



---

**Rapporto Commissione della gestione**

2.12.2021

**MM N. 24 /2021**

**Rapporto della Commissione della gestione sui bilanci preventivi 2022  
Amministrazione comunale e Fondazione Don G. Bernasconi**

Gentile Signora Presidente,  
Signore e Signori Consiglieri comunali,

La Commissione della gestione si è riunita cinque volte per discutere i bilanci preventivi 2022, incontrando tutti e tutte i/le Municipali, segnatamente:

-in data lunedì 8 novembre il Sindaco Samuele Cavadini e il Segretario comunale Massimo Demenga per il Dicastero Amministrazione (e per il Dicastero Ambiente)

-in data lunedì 15 novembre il Municipale Daniele Caverzasio per il Dicastero Finanze e con Michele Raggi, Direttore UTC, per il Dicastero Costruzioni

-in data lunedì 22 novembre la Municipale Françoise Gehring Amato per i Dicasteri politiche sociali e Politiche di genere, unitamente al vice Segretario comunale Roberto Crivelli e alla responsabile dell'Ufficio antenna sociale, famiglie e giovani Tiziana Madella; e il Municipale Paolo Danielli per il Dicastero Sport e tempo libero, Museo e cultura, unitamente al Responsabile del Museo d'Arte Simone Soldini.

-in data mercoledì 24 novembre il Municipale Massimo Cerutti, con Christian Bortolotti e Gabriele Gianolli, Direttore AIM, per i Dicasteri Commissioni di quartiere e AIM; e la Municipale Francesca Luisoni e Agnès Pierret, Responsabile Ufficio Sviluppo Economico. per il Dicastero Pianificazione e Economia

-in data lunedì 29 novembre il Municipale Samuel Maffi, con Patrick Roth, Comandante Polizia comunale e Marco Lupi, Direttore delle Scuole elementari, per i Dicasteri Sicurezza pubblica e Istruzione

## **Premesse generali**

Questo anno è stato definito da più parti un anno ancora di transizione tra l'evento pandemico e la ripresa post pandemia che coinvolge ogni ambito del nostro vivere, e in larga misura ovviamente anche quello finanziario, anche se i dati SECO sulla ripresa economica sembrano essere piuttosto incoraggianti.

Il preventivo 2021 presenta un disavanzo di gestione corrente pari a 2,2 mio. È un risultato migliore di quello atteso, quando in sede di preventivo 2021 si temeva un maggiore impatto negativo dovuto alla pandemia. I miglioramenti sono principalmente dovuti agli effetti perequativi, con Mendrisio che ha perso una buona fetta della sua forza finanziaria, ai quali vanno aggiunte le misure dirette da parte del Municipio, con risparmi e riadeguamenti sulle tasse causali, non più attuali. Ogni Dicastero ha spiegato nel dettaglio il lavoro svolto. Ricordiamo la revisione delle linee strategiche 2030, con il piano finanziario e il piano delle opere ancora in fase di ultimazione.

## **Considerazioni preliminari**

I dati del piano finanziario portano al conto economico, che fornisce una prima idea dei futuri risultati d'esercizio. Si nota un contenuto aumento delle spese del personale. Si vogliono mantenere investimenti annui per 10 milioni, dunque bisognerà essere particolarmente oculati al fine di avere degli investimenti sostenibili. Vi è una crescita dei ricavi da gettito fiscale fino al 2024, poi diminuiranno a seguito dell'entrata in vigore della riforma fiscale voluta dal Cantone.

L'aumento dei ricavi finanziari è dovuto principalmente all'aspetto di alcuni investimenti che prevedono un autofinanziamento.

La stima dei risultati d'esercizio prevede per il 2021 un disavanzo di 4.675 milioni, per il 2022 di 1.888 milioni, per il 2022 di 1,888 milioni. Anche per gli anni a seguire sono previste delle cifre rosse. A questo risultato si è arrivati applicando un moltiplicatore del 75% fino al 2022 e del 77% dal 2023 fino al 2027. A seguito dei disavanzi, il capitale proprio passerà dai 37 milioni attuali ai 24 milioni previsti nel 2027.

Per quanto riguarda le imposte alla fonte avremo delle ricadute positive dovute alla nuova Supsi e alla nuova ala dell'OBV. Diminuirà di contro il contributo di livellamento, avendo una minore forza finanziaria.

Nel gettito delle persone fisiche vi è una componente di crescita naturale e consolidata. Rispetto ad altri Comuni non ci sono decrescite importanti. Vi

è dunque un potenziale di crescita maggiore rispetto a quanto ipotizzato nel recente passato. In Municipio si affronteranno comunque delle riflessioni sulle strategie per attirare nuovi cittadini.

Riferito alle sopravvenienze, c'è ancora un effetto importante fino al 2025, ma poi si prevede una contrazione. Le riserve accumulate negli anni 2019 e precedenti dovrebbero finire nei prossimi anni.

Il fatto di essere scesi di coefficiente di forza finanziaria comporta che riceveremo maggiori sussidi, per esempio per le scuole e le canalizzazioni.

L'esercizio sul 2022 è stato molto concreto per risparmi quantificabili subito, con modifiche o rinunce a determinati processi. Nell'ambito della riorganizzazione gli obiettivi di un ulteriore contenimento non sono applicabili subito, perché prevedrebbero delle modifiche di regolamenti o ordinanze. L'idea del Municipio è quella di arrivare a strutturare dei risparmi in maniera costante e permanente. Bisogna però capire come rivedere la dinamica interna per arrivarci. Gli effetti perequativi danno risultati interessanti, ma negli anni abbiamo avuto degli aumenti di oneri, ad esempio quello per il trasporto pubblico con un milione in più di spesa strutturale.

Sono state riattivate una serie di presenze in diversi gremi che potrebbero portare a delle collaborazioni, al fine di meglio definire il ruolo di Città polo e prevedere come riequilibrare determinati meccanismi comunali.

Sono stati mantenuti gli attuali servizi forniti. Non si vuole che la Città si fermi sulla politica degli investimenti.

Il discorso sulla causalità può portare all'aumento di una tassa, ma ci si è resi conto che vi sono servizi che non hanno una corrispondenza tra quanto viene offerto e quanto viene invece incassato. Una su tutte è la tassa sui rifiuti, che per legge deve prevedere una copertura dei costi del 100%. Noi come Città al momento siamo ad una copertura dell'80/85% e quindi si dovrà valutare come intervenire, in quanto ci troviamo sotto il limite di quanto stabilito dal Cantone. Ma anche su altre tasse causali dovremmo essere più allineati: queste riflessioni porteranno a modifiche di regolamenti e ordinanze nel prossimo futuro.

Sul tema delle manifestazioni, il Dicastero si sta riorganizzando per capire che risposta dare e che servizio fornire.

Il moltiplicatore presentato non prevede la differenziazione tra PG e PF, ma viene mantenuto fisso per tutti al 77%. Ditte del terziario vero che potrebbero andar via non ve ne sono più molte. La nostra zona industriale è al momento piena, le aziende presenti sul territorio sono consolidate al di là dell'aspetto del moltiplicatore. Arrivano comunque ancora richieste di insediamenti, che

non partono da un discorso legato al moltiplicatore. Mendrisio può ancora essere attraente per determinati aspetti e certamente anche il moltiplicatore è soltanto una di queste carte vincenti.

Guardando alle ultime aziende insediate, la scelta di venire a Mendrisio ha avuto come fattore preponderante una diminuzione dei tempi di percorrenza da sud, occorre comunque essere più attenti al territorio.

Si è conclusa una prima parte di lavoro con IQ center che ha portato ad avere degli obiettivi trasversali che riguarderanno tutti i Dicasteri. Il Municipio si è posto 8 obiettivi. Il primo obiettivo è la riorganizzazione dell'amministrazione, dove si formeranno dei gruppi di lavoro per concretizzarlo. Sono state date delle scadenze chiare e la conclusione del progetto è prevista per il 31.12.2022. Il secondo obiettivo è il controllo delle spese, che sarà effettuato con scadenze trimestrali. Il terzo obiettivo è la rivalutazione delle ore straordinarie, dove si vuole puntare ad una compensazione in tempo libero. Il quarto obiettivo è una revisione organizzativa nelle sinergie tra i Dicasteri. Il quinto obiettivo è un'analisi, con eventuali modifiche, della legislazione comunale. Il sesto obiettivo prevede delle modifiche nelle tasse di causalità. Il settimo obiettivo riguarda la gestione del personale, con l'idea di introdurre il blocco del personale. L'ottavo obiettivo è l'introduzione della figura di responsabile delle risorse umane. Ogni Dicastero ha allo stesso modo degli obiettivi, con scadenze, tempistiche e controlli.

Si preferisce costruire dal basso la volontà e la condivisione, non solo con dei tagli lineari, con la consapevolezza di arrivare a determinati obiettivi.

## **Sintesi dell'esame commissionale**

### **1. Dicastero Amministrazione**

Gli obiettivi di risparmio sono già parametrizzati all'interno del piano finanziario. Il Municipio è convinto di procedere alla fase di riorganizzazione e riassetto, che porterà a vari investimenti, soprattutto in ambito di digitalizzazione. Il grande progetto dell'amministrazione è cercare di rendere più efficienti determinati processi. Nell'ambito del piano delle opere il Municipio si è dato dieci obiettivi o linee strategiche sui quali si vuole lavorare. Come Dicastero amministrazione si è piuttosto rigidi sul controllo della spesa. Si è rinunciato a delle spese, tra le quali si citano i

crediti per spese legali e consulenze e spese per beni e servizi in generale. Inoltre si è intervenuto sulle ore di lavoro straordinarie, per le quali sarà prevista la compensazione in vacanze.

Vi è tra i vari Dicasteri un discorso legato agli stabili comunali, ai regolamenti interni e una serie di misure che riguardano la revisione di quello che si fa e di come lo si farà nei prossimi anni. Si vuole mantenere una media di investimenti netti annui di circa 11 milioni.

In merito al personale dell'Amministrazione comunale, facciamo notare che nei prossimi anni stiamo andando incontro a diversi pensionamenti, dunque siamo in una fase di relativo turn-over.

Dal punto di vista dei costi la crisi pandemica non è così rilevante, incide maggiormente sui ricavi.

Riguardo alla stima del gettito delle persone fisiche, si è stati più realisti nella stima tenendo un approccio comunque prudente. I segnali che arrivano dai contribuenti sono infatti più positivi di quanto previsto in un primo tempo. È comunque chiaro che siamo sempre in una fase di incertezza. Si era penalizzato tanto il gettito delle persone giuridiche per via dell'effetto Covid, che però non è stato così pesante come si sarebbe potuto supporre.

Da più parti è stato osservato che la Città di Mendrisio ha notevoli uscite per quanto riguarda il trasporto pubblico e in generale per vari servizi che in quanto Città-polo offre all'intera Regione (Filanda, etc.).

La proposta del Municipio è quella di mantenere il moltiplicatore al 75%, con quello aritmetico che si attesta al 78.8%. È chiaro che non è a parità per Mendrisio: si denota un deficit strutturale che andrà modificato, per non consumare il capitale proprio. Si dovrà intervenire e sarà una discussione politica che si dovrà affrontare in futuro. Per il 2021 il deficit è tuttavia inferiore a quanto preventivato, e dunque consente dei margini di manovra.

## **2. Dicastero Ambiente**

Per la tassa sul sacco ci sono due fattori che condizionano il futuro. Il primo è legato al fatto che il Cantone, quando ha stabilito la forchetta, ha messo come riferimento del costo per il sacco da 35 litri 90 cts, mentre noi come Città eravamo a 85 cts, quindi questo prezzo dovrà scattare all'insù. In realtà scatterà di più, perché il nuovo sistema di contabilizzazione MCA2 prevede il totale pareggio dei costi (raccolta, smaltimento e oneri finanziari). Noi avevamo un tasso di copertura dell'85%, che era un obiettivo contenuto nel Regolamento. Dovremo quindi recuperare il 15% e inoltre dovremo farlo nell'arco di 4-5 anni quanto non si è coperto negli anni precedenti. È appena

stato portato in Municipio il nuovo tariffario, che attualmente è ancora sottoposto all'esame di Mister Prezzi e che in sostanza prevede un aumento della tassa base e della tassa sul sacco. Si è fatto in modo che l'aumento maggiore sia sul costo causale, ossia il costo del sacco, in quanto è più legato all'effettivo consumo del cittadino. Si è quindi valutato più corretto aumentare il costo del sacco per condizionare questo aspetto causale e portare il cittadino ad una maggiore sensibilizzazione nello smaltimento dei rifiuti.

### **3. Dicastero Opere pubbliche**

Questo è un Dicastero che non ha un numero elevato di personale. Si è provveduto a delle leggere miglie per il Preventivo, diminuendo alcuni dati nelle spese. Si sta cercando di fare una miglie dei processi. Per fare questo il tempo è più lungo. È partito un progetto di digitalizzazione.

Si stanno riguardando i processi di lavoro, soprattutto per quanto riguarda l'edilizia privata. Si vuole ridurre il margine di errore e migliorare la collaborazione tra i vari Dicasteri. Si è riusciti a far lavorare tutta l'amministrazione insieme e non più suddivisa tra UTC e Ambiente. Gli sportelli di Quartiere funzionano su appuntamento. È stato assunto, da settembre, un nuovo responsabile dei tecnici dell'edilizia privata. Per l'edilizia pubblica, è stato assunto un gestore degli immobili, che sta facendo una serie di studi per valutare delle miglie in vari settori. Nel piano delle opere prioritarie vi sono dei progetti di visione per gli stabili amministrativi, che necessitano di interventi, valutando l'edilizia scolastica (in collaborazione con il Dicastero Istruzione) e il reparto anziani per le strutture (pianificando con ECAM). Per quanto riguarda le infrastrutture, sono disponibili i crediti votati per il PGS Piani Generali di Smaltimento) e per la posa di asfalto fono assorbente. La prossima richiesta di credito quadro sarà aumentata, perché ci si è accorti che aumentando l'efficienza si possono fare investimenti che prima non si riuscivano a fare.

A livello di infrastrutture i crediti quadro ricorrenti permettono di portare avanti il PGS e la manutenzione strade. Non bisogna tuttavia dimenticare i progetti importanti come quello per via Campo Sportivo e via Franchini, che partirà in primavera, con il rifacimento delle canalizzazioni.

Si è consapevoli che con l'attuale situazione del traffico, i lavori sulle strade creeranno disagi, purtuttavia sono investimenti ritenuti necessari. A questo è da aggiungere il discorso legato al comparto scolastico in zona Scuole medie/Liceo. Nei gruppi di lavoro per l'edilizia pubblica è stata inserita anche la nuova sede AIM.

Per quanto riguarda la posa di asfalto fonoassorbente, siamo in ritardo, non per inerzia ma perché tutto il primo anno è passato ad aspettare che il Cantone risolvesse dei problemi di qualità sull'asfalto fono assorbente. Hanno infatti riscontrato problemi sulle strade in pendenza e quindi si è preferito aspettare. Il Cantone pare abbia nel frattempo trovato una soluzione al problema. Un secondo tema è che quando si può partire occorrono delle condizioni climatiche per poterlo fare e adesso stiamo andando verso la stagione fredda. C'è comunque fiducia. Quando si partirà si potrà lavorare anche di notte. Il credito quadro a disposizione lo si vuole comunque utilizzare entro la sua scadenza. Quello che va evitato è il discorso della contemporaneità dei vari Cantieri, è necessaria quindi una coordinazione tra Comune e Cantone.

#### **4. Dicastero politiche sociali**

È stata mandata alla Commissione una sintesi dei Preventivi, con le linee strategiche per la legislatura in corso. Sono stati riassunti tutti i dati essenziali. Nell'ambito dello studio IQ Center anche questo Dicastero ha fatto l'esercizio di imparare a fare meglio con meno. Si sta cercando di rivisitare tutto il Dicastero, fin da quando sono nati i primi regolamenti comunali. È stato avviato un grande cantiere e si è preso l'impegno formale di rivedere tutti i regolamenti e la modulistica di richiesta degli aiuti, perché li si vogliono dare a chi ne ha realmente bisogno, per poter continuare anche in futuro a poter erogare questi servizi. Prossimamente passerà in Municipio la nuova proposta. Prima di dare un aiuto ad un'associazione si vogliono chiedere determinate informazioni. Si darà il contributo solo se le attività promesse da queste associazioni verranno svolte. Un altro grande cantiere sul tavolo è la prestazione complementare comunale, che si vorrebbe rivisitare. Oggi ci sono nuovi bisogni. Il bilancio di genere ha permesso di meglio capire quali sono i bisogni sociali attuali. Sulla base di uno studio che si vuole fare l'intenzione è quella di riallocare le risorse, dando i soldi a chi ne ha più bisogno. La nuova fascia di possibili beneficiari sono oggi più le famiglie monoparentali, e meno gli anziani. L'analisi dei bisogni vuole essere ampliata, per essere più attenta ai bisogni delle famiglie. L'idea è quella di arrivare l'anno prossimo a proporre un progetto e a cambiare il regolamento che determina il diritto alla complementare comunale. C'è stato un aumento delle richieste di assistenza, non tanto nel numero ma nella complessità dei casi che si seguono. L'aumento della voce stipendi è dovuto ad una persona che dovrà essere sostituita. Si cerca di assumere del personale

a tempo determinato, per poter affrontare i bisogni che si presentano al momento.

Per i sussidi alle associazioni, l'idea è quella di arrivare a stabilire dei criteri, già delineati, per poter erogare questo tipo di prestazione e di inserirli in un regolamento comunale che si pensa di sottoporre entro il primo trimestre del 2022.

Il Dicastero cerca di sempre di partecipare a dei bandi di concorso, come quello che ci ha portato una somma di denaro che ha permesso di assumere una persona. Si continua inoltre a partecipare a dei progetti pubblici-privati. Per esempio, la ditta Medacta ha scelto di collaborare con Mendrisio per un progetto di aiuto alle famiglie più vulnerabili. Hanno dato una somma per assumere una persona che si occupa delle famiglie particolarmente fragili. La speranza è di ottenere anche da aziende più grosse dei finanziamenti per questo tipo di idee.

Quest'anno è stato molto particolare: negli ultimi mesi c'è stata un'impennata dei casi più gravi. Si spera che i servizi si possano assestare per trovare un ritmo normale. Si sta lavorando sulla valutazione dei servizi, proprio per capire quelli più essenziali. Si è deciso di uscire da determinati progetti, come per esempio Macondo. Ci sono diversi cantieri sul fronte sociale, che coinvolgono giovani e anziani e che richiedono particolari attenzioni.

Non si può rispondere ai bisogni individuali con un aumento delle risorse, quindi si cercano risposte più collettive, anche per ridurre i costi. I partner con cui lavoriamo permettono di sfruttare le loro risorse per lavorare insieme. L'importo ricavato da Macondo è servito per creare una posta legata al bilancio di genere e che permette di portare avanti la politica legata a questo progetto.

Si deve anche imparare a lavorare bene in rete. Per esempio, con Pro Senectute si lavora molto bene. Con il Dicastero Sport si vuole dedicare una giornata al volontariato, perché è una risorsa che andrebbe valorizzata. Si vuole costruire una piattaforma per poter aiutare quelle associazioni che si occupano di fare del bene.

A Mendrisio ci sono molto meno giovani che chiedono assistenza rispetto ad altri centri del Cantone. Il problema è se ci sono ma restano nascosti. Tutti i giovani in assistenza vengono reinseriti subito. Mendrisio ha numeri troppo bassi rispetto al resto del Cantone. Si cerca di capirne il motivo e si nota che dietro ci sono famiglie fragili. Si cerca di lavorare con altri Dicasteri per permettere a questi giovani di essere ripresi. Per ogni ragazzo si cerca di fare un progetto individuale.



Da ricerche effettuate su famiglie in stato di pandemia, si è notato che i fattori sono crollati tutti e ne hanno subito soprattutto le famiglie più fragili. Per gli anziani si è attivato un mondo, ma i giovani hanno perso questi fattori protettivi.

Si è cercato di partire dalla difficoltà particolare dell'evento pandemico per cercare di trasformarla in un'opportunità per migliorare.

Il Dicastero si è dotato di un sistema che valuta la qualità. È un modello fatto di valutazione, dove si parte con degli obiettivi e si stabiliscono strada facendo i risultati. Questo permette di avere una cura maggiore su strategie, processi e risorse umane e finanziarie.

## **5. Dicastero Sport e tempo libero, Museo e cultura**

Anche i Dicasteri Museo e cultura e Sport e tempo libero hanno intrapreso lo sforzo per ottemperare gli obiettivi di risparmio. Un altro aspetto che ha influito sulla riduzione dei costi è che fortunatamente si avrà un maggior contributo da parte del Cantone per l'attività culturale del Museo. L'attività museale è stata mantenuta anche per l'anno prossimo con le scadenze abituali, con le consuete mostre in primavera ed in autunno.

Si continua con il nuovo modus operandi di costruire la mostra facendo le richieste e contattando i prestatori d'opera.

Proseguono normalmente anche le altre attività come La Filanda, Casa Pessina con le sue mostre fotografiche e altri aspetti culturali. Continua anche l'ottima collaborazione nell'ambito della rete dei Musei d'arte. Per l'attività corrente è previsto di continuare con una certa fiducia, anche se si dovrà fare un sacrificio con i contributi per le manifestazioni.

Da poco tempo si è concluso un grande lavoro di miglorie e manutenzioni all'interno del Museo d'Arte. In questo momento abbiamo un bel Museo anche dal punto di vista della logistica, per cui non si prevedono grossi interventi di manutenzione, anche nei prossimi anni.

L'ampliamento della Pinacoteca Züst è un tema portato avanti dai Dicasteri Costruzioni e Pianificazione. Come Dicastero Museo si è favorevoli a questo ampliamento, perché porterà ad un aumento del valore della rete dei Musei d'Arte.

La richiesta di un contributo per l'aiuto logistico è uno dei criteri che sarà inserito nella nuova ordinanza che sarà presentata, che comprende inoltre anche l'aspetto di tornare a favorire il volontariato. È un tema delicato per tantissime associazioni e andrà valutato bene, approfondendolo. Vi sarà una giornata sul tema con il Dicastero Politiche sociali. C'è una reale difficoltà nel reperire nuovi giovani o nel ricambio degli elementi nelle società.

È anche un incentivo per stimolare le associazioni alla ricerca di sponsor in vista di manifestazioni. Un'associazione più attiva sul territorio avrebbe meno difficoltà nel reperire fondi.

Bisogna osservare che tutto il Dicastero corrisponde al 3% delle spese del Comune. La Città ha tanti scopi e tanti ruoli a cui guardare, ma una stratificazione culturale è importante e sarebbe peccato non valorizzarla nei prossimi anni, finanze permettendo. La Filanda è un esempio di quanto si possa beneficiare come immagine della Città. Su tale tema, si è in contatto con il Cantone per rivalutare la convenzione. Sui Comuni limitrofi, quello che si fa, anche con l'Associazione La Filanda, è mandare una lettera per rimarcare che c'è questa presenza che coinvolge tutta la Regione. È un invito che possa far capire che una collaborazione è più che opportuna. Purtroppo gli aiuti che si ricevono sono un po' limitati. Ma non si è mai calcata la mano su questo aspetto. Forse è però arrivato il momento di fare un incontro con i Comuni del Mendrisiotto dove si potrà menzionare la questione.

## **6. Dicastero Commissioni di quartiere**

Si segnala in particolare la diminuzione del budget a disposizione nel conto n. 180.3199.000 e altre spese d'esercizio da CHF 10'000 del 2021 a CHF 5'000 nel 2022. Si ricorda che nel 2017 il Municipio aveva deciso di stanziare questo credito di gestione corrente per CHF 20'000, con lo scopo di concedere una certa autonomia al Dicastero per sostenere dei progetti o delle iniziative promosse dalle Commissioni. Negli anni questo credito è rimasto inutilizzato e quindi la disponibilità è stata ridotta.

Abbiamo avuto una discussione generale sulle Commissioni di Quartiere, dalla quale è emersa l'intenzione dei vari gruppi politici di mantenerle ma di rivederne i compiti e gli obiettivi. In particolare, le Commissioni di Quartiere dovrebbero chinarsi su problematiche e temi di più ampio respiro ed essere più propositive, indicando all'Esecutivo le esigenze dei singoli Quartieri. Le segnalazioni puntuali e di piccola entità dovrebbero essere gestite tramite le piattaforme apposite e non presentate dai singoli Commissari durante le riunioni.

## **7. Dicastero Finanze e Economia**

Il disavanzo di 2.2 mio. non deve essere paragonato a quello del Preventivo 2021. Non avendo ancora dati certi è complicata la stima dei gettiti. Sono

stati stimati aumenti di gettiti d'imposta, d'altro canto si nota una diminuzione del fabbisogno. Il disavanzo porta ad un moltiplicatore aritmetico del 78.8%, questo con un capitale proprio di circa 30 mio. Ciò ha portato il Municipio alla riflessione che sarà ancora un anno di cambiamenti. Si vuole mantenere una politica d'investimenti buona ma sostenibile nel tempo. Si è partiti con l'esercizio di revisione dei compiti dell'amministrazione (processi), che in alcuni casi non è però ancora quantificabile a livello economico. Ricordiamo che per ogni franco speso circa 80 centesimi sono dovuti da leggi superiori. In questo contesto gli esercizi che ci si è dati modo di fare vogliono mettere in discussione il modus operandi di tutti i Dicasteri, per cercare di fare ancora meglio di quanto si sta già facendo. Nel Messaggio si propone il mantenimento del moltiplicatore al 75%, perché si stima possa essere ancora un anno di transizione.

Tutti i Dicasteri sono operativi e per il raggiungimento degli obiettivi vi sono circa 15 gruppi di lavoro. Esiste un coinvolgimento di tutti, è stata presa positivamente la voglia di mettersi in discussione per cambiare qualcosa. Da segnalare, nell'evoluzione del gettito, che una grossa base del gettito globale (circa 2/3) è legato alle persone fisiche, mentre per le giuridiche è stato tenuto il livello del C2019. Inoltre per le imposte alla fonte si è tenuta una stima prudenziale di 8 mio. In quest'ambito ci si aspetta però che potrebbero esserci riscontri positivi, anche se ritiene meglio che un posto di lavoro lo possa prendere un residente. Il capitale proprio si attesta intorno ai 33 mio, ciò che permette di tenere ancora per un anno il moltiplicatore al 75%. Tuttavia, secondo il piano finanziario, la prospettiva è di alzarlo di 2 punti percentuali nei prossimi anni. Mendrisio ha una situazione di Comune polo, che quindi ha dei servizi che solo le città polo possono fornire. Per esempio Mendrisio ha ben tre stazioni ferroviarie. Il fatto di avere dei conti un po' meno solidi ci permette di risparmiare sui contributi di perequazione (circa 300'000 franchi); questo è un chiaro ed ulteriore segnale che la situazione finanziaria della Città non è delle più rosee.

La tenuta del moltiplicatore non è un azzardo ma è stata calcolata. La questione interessante è il fatto che bisognerà capire la stratificazione del gettito, ma soprattutto chi aiutiamo adesso a livello sociale. Si tratta di capire se quel target aiutato oggi è quello che ne ha più bisogno. Per esempio, pensando alla Prestazione complementare comunale, si dovrebbe capire se chi ne beneficia non potrebbe farlo tramite altri sussidi cantonali o federali. Le persone fisiche sono quelle che pagano la maggioranza delle imposte, ma se un domani i giovani non trovano lavoro saranno quelli che ci costeranno di più: occorre quindi a fare una riflessione se non valga la pena sostenere il

futuro e non il passato. Questo non vuol dire arrivare ad un risparmio, ma a calibrare meglio l'aiuto.

Si sta facendo un esercizio con le cifre che sono delle stime reali e quindi non bisogna aspettarsi di avere un "tesoretto" alla fine.

Quanto il Municipio spende per i crediti in delega lo si può desumere dalla tabella del controllo dei crediti. Dove non è menzionata una specifica RM vuol dire che si è fatto capo ad un credito in delega. Negli ultimi anni complessivamente la cifra è sempre oscillata sopra 1.5 mio all'anno. Negli ultimi due anni si chiede ai servizi che il credito in delega debba essere previsto nel piano delle opere prioritarie, ad eccezione ovviamente delle emergenze. È possibile che questi crediti vengano utilizzati per arrivare poi a chiedere, tramite Messaggio, una cifra complessiva per un investimento. Le deleghe su preventivo sono spese non previste, quindi nuove. A mente, l'unica occorsa è legata all'emergenza Covid.

Con i preventivi 2022 è stata rivista l'organizzazione contabile del Dicastero con l'accorpamento dei centri di costo n. 980 *Ufficio sviluppo economico* e n. 981 *Incentivazione nuclei storici* in un unico centro di costo.

Il budget a disposizione quale contributo per la promozione economica dei nuclei è stato ridotto a CHF 15'000, abbandonando il rimborso delle spese sostenute per la decorazione degli spazi commerciali, e rinominato nel conto n. 980.3635.006 *Contributi insediamento attività economiche dei nuclei*.

Il contributo d'insediamento è stato mantenuto per segnalare la volontà della Città di Mendrisio di mantenere vivi i nuclei storici.

Si segnala la nuova posizione contabile n. 980.3636.022 *Contributo Fondazione Ticino Film Commission per Mendrisio Film Fund*, con un budget annuo di CHF 30'000 (per i dettagli si rimanda al Messaggio municipale n. 15/2021 del 20 settembre 2021).

Per quanto riguarda il personale del Dicastero, il contratto d'assunzione a tempo determinato del collaboratore scientifico al 100%, della durata di 3 anni, è giunto al termine a fine 2020.

Si è quindi proceduto ad una riorganizzazione del personale con l'assunzione di un'impiegata d'ufficio al 40% ed all'aumento del 20% del grado d'occupazione di una dipendente già in servizio presso il Centro Culturale LaFilanda. La somma delle unità lavorative impiegate a tempo parziale per l'Ufficio sviluppo economico corrisponde ad 1 unità al 100%, comprendente il 40% della Responsabile.

In Commissione abbiamo anche avuto in merito a questo Dicastero una discussione sull'evoluzione del mercato immobiliare della Città di Mendrisio.

La sensazione che emerge è quella di una carenza di spazi amministrativi a disposizione. Ciò è motivo di preoccupazione in quanto potrebbe compromettere lo sviluppo economico del Comune dei prossimi anni. Si avverte per contro una disponibilità di spazi a carattere abitativo superiore al fabbisogno attuale.

## **8. Dicastero Pianificazione**

Il budget a disposizione è rimasto invariato rispetto all'anno precedente. Essendo il Servizio dotato di un solo collaboratore ci si avvale di consulenze esterne puntuali. La Commissione è stata informata sui vari progetti/studi del Dicastero: la digitalizzazione dei piani regolatori, il piano direttore, il compendio dello stato di urbanizzazione e PubliBike (che riscuote un buon successo).

Per la tematica riguardante il compendio dello stato di urbanizzazione, l'Esecutivo ha formato un gruppo di lavoro ad hoc formato da un rappresentante per area politica affiancati da un legale e da un pianificatore. La Capadicastero Francesca Luisoni ritiene l'importo a disposizione adeguato. Sottolinea il fatto che una parte delle spese di pianificazione/progettazione sono registrate in gestione investimenti nei singoli crediti d'opera.

## **9. Dicastero Sicurezza pubblica**

Il Municipio nell'ambito del Preventivo 2022 ha voluto andare a fondo nell'analisi delle misure di risparmio. IQ Center ha dato spunti ai Dicasteri per la ricerca delle ottimizzazioni. Questo Dicastero è forse quello che è stato toccato un po' di meno rispetto agli altri. Nell'ambito delle tematiche del Dicastero si è fatto veramente fatica a trovare particolari ottimizzazioni.

Unica possibilità indicata da questo studio è quella di agire sul fronte dei ricavi, andando a porre una quota e un aumento da quelli provenienti dalle multe. È un tema che il Capo Dicastero e il Municipio non hanno però voluto formalizzare. La visione dell'Esecutivo è quella di non utilizzare il meccanismo della multa per sistemare le finanze, ma è di considerarla una sanzione disciplinare voluta a correggere un comportamento non corretto. Questo tema è già stato affrontato anni fa. Negli obiettivi personali degli agenti del servizio esterno ci sono già quelli numerici per il numero di multe. Non è un sistema per aumentare i ricavi, ma è stato fatto per misurare le prestazioni del collaboratore. Anche nelle qualifiche è stato introdotto un numero medio di contravvenzioni da ottenere. Il trend degli

incassi degli ultimi due anni è comunque diminuito. Il Cantone ha adottato un regolamento che permette di ingaggiare anche un servizio di sicurezza privata per controllare il traffico. Ci si chinerà sul problema, anche perché abbiamo una forte richiesta di agenti di quartiere.

I due agenti partenti sono già usciti dall'organico, nel frattempo c'è stata una terza partenza di un agente che è stato destituito. Con l'assunzione di due ulteriori aspiranti che inizieranno la scuola si è raggiunto il giusto livello e il numero di personale che viene dettato dalla Legge. Il Corpo è composto da 53 agenti o personale operativo, così suddiviso: 2 persone al comando, una segretaria al comando e una amministrativa, 29 persone nel servizio operativo esterno, 7 nel servizio settoriale, 10 nel servizio tecnico e amministrativo, 2 nel settore tecnico e 2 aspiranti. Con brevetto di Polizia abbiamo 40 agenti. Il fabbisogno di agenti è da ritenersi raggiunto. Si tiene sempre monitorata la situazione a seguito della fluttuazione del personale. Si notano sempre più richieste da parte della Polizia cantonale per interventi o collaborazioni per servizi speciali. A breve medio termine sono previsti diversi pensionamenti, soprattutto in figure chiave del comando. In questo senso è già stato preparato un rapporto all'attenzione del Municipio.

Per la nuova segnaletica del comparto scuole di Arzo, il servizio sarà riproposto anche per il 2022 in quanto sono attività che comportano una grossa imprevedibilità.

Si deve purtroppo constatare che l'autosilo Supsi è desolatamente vuoto, come pure il P&R del Fox Town. Non c'è infatti richiesta di abbonamenti. È pure stata fatta una campagna promozionale, ma non ha avuto successo. L'autosilo SUPSI dal profilo finanziario doveva essere autofinanziato, ma i ricavi adesso sono irrisori.

Per il personale di polizia non sono previste maggiorazioni, se non si tratta di lavoro notturno o festivo. Una valutazione si sta facendo per il servizio di consegna dei precetti esecutivi, dove ci si rende conto che se rimane come tale, con le cifre incassate dall'intimazione è verosimile che si possa autofinanziare un nuovo ausiliario di polizia.

## **10.Dicastero Istruzione**

Anche in questo Dicastero non ci si è tirati indietro nell'esercizio della ricerca dei risparmi. Qui il settore è particolare, perché ci sono dei numeri che vanno rispettati. Nel commento al Preventivo c'è già un assaggio del lavoro che è stato fatto. Si è un po' rammaricati nei confronti del Gran Consiglio per la decisione di considerare una pausa meridiana ai docenti della scuola dell'infanzia. Questa decisione ha cambiato il sistema, perché

ora il docente potrebbe non pranzare più con i bambini ma ha diritto di avere la propria pausa. Oltretutto, secondo le regole cantonali la/il sostituta/o deve essere in possesso delle adeguate funzioni pedagogiche ed avere determinati titoli di studio. Attualmente comunque rimane parzialmente scoperta solo la sede di scuola dell'infanzia nord, ma si punta ad avere la totale copertura. Questo fatto implica oltre CHF 60,000 di costo supplementare all'anno da sopportare. C'è un risparmio di CHF 60,000 per il servizio trasporto allievi. Il concorso è stato vinto da un'impresa privata di trasporti, che ha ottemperato a tutti i punti del bando di concorso. C'è stato un ricorso, ma è stato sancito che l'assegnazione è stata data in maniera corretta.

È da segnalare nei ricavi che Campione d'Italia non ha trovato soluzioni per la frequenza dei propri allievi e ha chiesto a Mendrisio. Nel caso di un allievo proveniente da fuori si fatturano CHF 6,000 che poi vengono rimborsati dal Comune di provenienza.

Un altro tema è la Casa al Mulino di Airolo, dove c'è una proposta anche da IQ Center per farla rendere un po' di più. Già adesso viene affittata ad altri gruppi esterni. È stato dato incarico alla direzione per rendere più attrattiva la struttura, in modo da aumentarne i ricavi.

In generale, i vincoli non permettono troppo di andare a toccare i conti, ma dove si è potuto lo si è fatto. È comunque importante mantenere una certa qualità di insegnamento e di materiale didattico. Per gli spostamenti si fa capo quasi esclusivamente ai mezzi pubblici.

Ci sono inoltre due temi importanti. Il primo è quello dell'edilizia scolastica. Verrà fatto nel 2022 un masterplan per avere una radiografia di tutti gli edifici scolastici e verranno date delle priorità d'intervento. Soprattutto per Canavée, si valuterà una ristrutturazione esistente e delle edificazioni future, visti i numeri che si stanno raggiungendo. Grazie ai vari crediti votati in CC i lavori in alcune sedi stanno andando avanti. Anche la scuola dell'infanzia di Genestrerio necessita interventi urgenti.

L'altro tema è legato alle mense scolastiche. È stato dato mandato a tre cuochi professionisti per un'analisi del nostro servizio mensa, per capire se c'è un tema per una possibile ottimizzazione e miglioramento del servizio. La qualità di un pasto della scuola dell'infanzia è fondamentale.

Per la pausa meridiana, attualmente come Città ci si è mossi bene e si cerca di capire e sperimentare. È tuttavia difficile trovare persone disponibili per la sostituzione durante le pause delle docenti. Possiamo ritenerci fortunati di aver già potuto trovare la soluzione per quasi tutte le sedi.

Potrebbe esserci bisogno di nuovi spazi in futuro per nuove classi, ma va considerato che tutti gli stabili comunali sono in proposta di protezione beni

culturali. Si chiede al Dicastero di fare una valutazione per un buon coordinamento di questi spazi.

## **Conclusioni**

Nelle discussioni conclusive, sono emersi alcuni temi. In particolare, parte della Commissione vorrebbe affrontare il tema dei posteggi per i dipendenti, e ritiene che si tratti ora di dover prendere una decisione di massima sulla proposta di adeguamento delle tariffe, con le modalità che si potranno discutere con il Municipio, adeguando le tariffe dei posteggi per i collaboratori, come misura di risparmio.

Inoltre, ci si rammarica di non aver ancora potuto visionare lo studio IQCenter come chiesto al Municipio e si auspica di poterne avere accesso a breve.

Fatte queste considerazioni, la Commissione della Gestione all'unanimità dei presenti **preavvisa favorevolmente** il Messaggio così come presentato. Resta intesa la necessità di continuare ad approfondire le possibili conseguenze di un aumento della pressione fiscale presentando al Legislativo nuove varianti a Piano Finanziario e Piano delle Opere Pubbliche, da discutere e mettere a fuoco nel corso del prossimo anno.

Per la Commissione della gestione,

la relatrice Claudia Crivelli Barella

Massimiliano Robbiani (Presidente), Tiziano Calderari, Simone Galli, Gianluca Padlina, Roberto Pellegrini, Luca Pestelacci, Gabriele Ponti, Davide Rossi, Fabrizio Poma, Daniele Stanga